

www.pesaronotizie.com

Since 1998 on line

LUGLIO 22, 2018

ROSALBA ANGIULI

Rivive sulla parete del Bar-Ristorante Castel Ducale COLLINE PESARESI, pittura ad olio su parete a muro. Ne parliamo con lo storico dell'arte Claudio Giardini

[\(https://pesaronotizie.com/2018/07/22/rivive-sulla-parete-del-bar-ristorante-castel-ducale-colline-pesaresi-pittura-ad-olio-su-parete-a-muro-ne-parliamo-con-lo-storico-dellarte-claudio-giardini/palazzo-baviera/\)](https://pesaronotizie.com/2018/07/22/rivive-sulla-parete-del-bar-ristorante-castel-ducale-colline-pesaresi-pittura-ad-olio-su-parete-a-muro-ne-parliamo-con-lo-storico-dellarte-claudio-giardini/palazzo-baviera/)La ristrutturazione del Bar-Ristorante Castel Ducale ha portato ad una grande sorpresa e un nuovo patrimonio artistico per i pesaresi: la riscoperta della pittura ad olio su parete a muro dal titolo COLLINE PESARESI di Nanni Valentini. Parliamo di questa importante riscoperta con lo storico della ceramica, Claudio Giardini, profondo conoscitore dell'opera del vadese Gian Battista Valentini, che iniziò il suo iter artistico come ceramista.

-Prof. Giardini ci parli di Colline pesaresi....

“E’ da ritenere che questa interessante pittura murale sia stata commissionata a Nanni Valentini, dal primo proprietario a corredo dei locali del pubblico esercizio ubicato al piano terra di Palazzo della Paggeria, poi Baviera, di piazza del Popolo a Pesaro, il medico di condotta Luigi Moretti che si diletta anche di novellistica e mecenatismo. Occasione collocabile nel periodo in cui su progetto dell’architetto Celio Francioni e per opera dell’impresa di costruzioni Montagna si stava dando corso a Pesaro sulla fine degli anni ’50 oltre che alla ricostruzione del Palazzo Comunale insistente sulla centrale piazza del Popolo ad opera dell’ing. Cesare Pascoletti (1954-58), al rinnovamento di via S. Francesco con edifici ed alti porticati che avrebbero determinato una successione di scambi di destinazioni d’uso all’imboccatura della via medesima, fra cui il bar posto all’inizio della via. I locali del bar poi furono abbattuti per far posto ai due grandi portici di ingresso al lungo porticato; la filiale pesarese della Banca Nazionale dell’Agricoltura che era dove ora è stato inaugurato il nuovo Bar Ristorante “Castel Ducale”. Perché questa premessa? Luigi Moretti conosceva bene le capacità artistiche di Nanni Valentini, che si era formato all’Istituto d’arte Mengaroni, poi aveva lavorato per la Molaroni e per la bottega di Bruno Baratti. E qui che nasce il genio artistico nella ceramica di Nanni Valentini, che poi frequentò l’istituto di Faenza e conobbe Albert Diatò. Il dottor Moretti volle coinvolgere il giovane Valentini tra il 1953 e 1954 nelle illustrazioni per un suo libretto di racconti, insieme a Werther Bettini e Mario Pompei. Valentini si era nel frattempo organizzato con Oscar

Piattella per aprire un nuovo studio in via Curiel poi lasciato a Bruno Bruni e Renato Bertini, era stato chiamato dal dottor Moretti, per dipingere il nuovo locale da poco inaugurato in Palazzo Baviera con tecnica di pittura murale la parete di fondo posta entrando sulla sinistra, l'attuale pittura Colline pesaresi".

-Prof. Giardini ci parli del soggetto del murale.....

"Il soggetto del murale dovette essere di libera ispirazione per il giovane artista e di ciò se ne trae riscontro nell'attenta osservazione delle poetiche pittoriche profuse con principi di puro lirismo attraverso una raffigurazione collinare della campagna pesarese con un interesse per la meraviglia come la figura posta a destra di evidente stampo chagalliano che vola con il suo aquilone e che desta in noi i simboli favolistici e ripetitivi di una partecipazione rurale dell'artista; la donna in primo piano gioca il suo ruolo tra una contadina attenta sotto il solleone ai lavori della campagna e una maga-divinatrice posta in condizione del tutto alternativa al mondo contadino; e poi ancora figure campagnole, carri, buoi, e l'omaggio ai castelli pesaresi di Novilara e fors'anche Candelara ed una favolosa citazione di natura morta con anguria, pera, limone, bottiglia e il recupero di Pesaro quale città di mare con l'inserimento di una aragosta".

PAOLO MONTANARI

 **ARTE**

 **PITTURA AD OLIO SU PARETE A MURO. NE PARLIAMO CON LO STORICO DELL'ARTE CLAUDIO GIARDINI**

 **RIVIVE SULLA PARETE DEL BAR-RISTORANTE CASTEL DUCALE COLLINE PESARESI**

Publicato da [rosalbaangiuli](#)

Giornalista [Vedi tutti gli articoli di rosalbaangiuli](#)

[Blog su WordPress.com.](#)